

#bando generazioni

LE TUE **IDEE**, I TUOI **PROGETTI**



Il Tema in breve - **GENERAZIONI: cultura, lavoro, autonomia**

All'interno di un contesto socio culturale caratterizzato dalla crescente digitalizzazione così come da un'imperante accelerazione tecnologica e temporale, gli stili di vita, i modelli valoriali, le convenzioni sociali e gli scenari urbani mutano con estrema rapidità. A trasformarsi radicalmente sono tuttavia anche le relazioni interpersonali e, in particolare, i rapporti sociali infra e intergenerazionali, che, oggi, rischiano di perdersi mettendo di fatto in crisi proprio quel passaggio di consegne determinante per la crescita di ogni comunità. Ogni generazione è portatrice infatti di un patrimonio di saperi inestimabile, che trova però la sua forza di esistere nel confronto dialogico, nel reciproco coinvolgimento, nella messa in rete di esperienze e competenze in un'ottica di moltiplicazione dei risultati.

#bandogenerazioni 2019 invita i **soggetti del Trentino Alto-Adige** a proporre progetti volti a creare nuove relazioni con e tra diverse generazioni, andando a valorizzare le specificità dei differenti gruppi e target coinvolti e proponendo progetti e azioni innovative (e sfidanti), dall'alto impatto sociale e culturale. I progetti dovranno incentivare la nascita di reti di collaborazione e lo sviluppo di contesti abilitanti dedicati ai giovani, operando su temi a loro cari, e ai processi di transizione all'età adulta quali ad esempio il lavoro culturale, le professioni creative insieme a quelle più tradizionali, la costruzione di progetti di vita e l'autonomia, anche di tipo abitativo.



Tempistiche candidature e svolgimento **#BANDOGENERAZIONI 19**

Scadenza presentazione progetti **01 luglio 2019**.

I progetti dovranno svolgersi nell'arco dell'anno 2019 sul territorio del Trentino Alto-Adige.



Target

Possono candidarsi associazioni, cooperative, fondazioni, comitati, gruppi informali che operano in Trentino Alto-Adige.

Almeno un soggetto che presenta il progetto (capofila o meno) deve operare in Alto Adige/Südtirol per quelli che ricadono sul territorio altoatesino, e almeno un soggetto (capofila o meno) deve operare in Trentino per i progetti che ricadono sul territorio trentino.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA
Trentino-Alto Adige
AUTONOME REGION
Trentino-Südtirol



PIATTAFORMA DELLE
RESISTENZE CONTEMPORANEE
WWW.PIATTAFORMARESISTENZE.IT

INDICE DEI CONTENUTI

PARTE 1 **INTRODUZIONE**

..... **p. 3**

PARTE 2 **#BANDOGENERAZIONI**

- CANDIDATURE DI PROGETTI **p. 5**

PARTE 1 INTRODUZIONE

PROGETTO GENERAZIONI, LE FINALITÀ DEL BANDO E L'EVOLUZIONE DEL FESTIVAL IN RASSEGNA

In questi anni, attraverso il progetto Piattaforma delle Resistenze Contemporanee, siamo riusciti ad attivare e sostenere **92 Percorsi** su tutto il **territorio regionale** che, nelle cinque edizioni del bando, hanno affrontato tematiche eterogenee. Nonostante le diversità argomentative, il filo rosso che ha sempre sotteso ai progetti è stato quello di **rendere protagonisti i giovani e i territori**, favorendo una vera sinergia ed una connessione tra i centri e le periferie, i quartieri e le vallate.

Proprio in quest'ottica si sviluppa **progetto Generazioni**.

Il settore Percorsi, ovvero l'insieme dei progetti selezionati a bando, vuole essere uno strumento concreto per dare voce a chi abita, conosce, presidia e vive i propri luoghi. **Incoraggiare** i cittadini ad **essere più attivi e consapevoli** è infatti un obiettivo che accomuna moltissime **associazioni, cooperative, enti** ma anche **gruppi di cittadini** che decidono di attivarsi e proporre azioni concrete. Questi soggetti rappresentano una preziosa risorsa per la nostra regione: sono distribuiti in maniera diffusa, dispongono di un bagaglio di competenze ampio e trasversale e sanno raggiungere destinatari diversi utilizzando i linguaggi più appropriati e metodi diversificati.

Memori dell'impegno di questi anni e dei risultati ottenuti, la direzione che vogliamo intraprendere è sempre più quella di **promuovere il coinvolgimento dei cittadini**, soprattutto giovani, facendoli crescere con i propri territori. In questo modo intendiamo incentivare la cultura e la partecipazione proprio in quei luoghi spesso percepiti come di mancanza invece che come ricchezza, come problema invece che come risorsa.

Crediamo che capovolgere questo punto di vista e **promuovere le iniziative dal basso** sia la migliore strategia per favorire l'impegno civico e potenziare così i territori che, per crescere e guardare avanti, devono riuscire ad alimentare **flussi di relazioni**.

La rigenerazione degli spazi passa proprio attraverso la rigenerazione dei legami relazionali ed è per questo che sarà fondamentale la collaborazione tra soggetti differenti e il continuo confronto con lo staff del **#bandogenerazioni**, che metterà in rete anche i singoli proponenti, favorendo lo scambio e la contaminazione tra progetti. Oltre a ricevere un contributo economico per la realizzazione dei contenuti selezionati dal presente bando, i progettisti coinvolti saranno invitati ad aderire ad una serie di condizioni (si veda Parte II, Art. 5), la cui sottoscrizione consentirà di entrare a far parte di una rete regionale, attraverso la quale incentivare specifici momenti di approfondimento e formazione.

La direzione che si vuole intraprendere con l'intera progettualità del 2019 è sempre più quella di **decentralizzare l'offerta culturale su tutta la regione** in quanto i quartieri, i piccoli borghi e le valli custodiscono un patrimonio di idee e un capitale sociale che va valorizzato e messo in circolo. Non lo faremo soltanto attraverso lo strumento dei **Percorsi**, ma anche tramite **una Rassegna sul territorio regionale** con grandi momenti di confronto: workshop, dibattiti e grandi ospiti, nazionali e internazionali.

Si intende così interpretare e fare proprio il trend generale, che spinge a immaginare nuovi scenari per lo sviluppo della cultura sui territori. La riflessione che sta prendendo piede infatti propone una revisione delle dimensioni dei tradizionali "grandi eventi", per favorire invece **una diffusione periferica delle attività**, raccogliendo così pubblici diversi e trasversali e affrontando in modo più efficace tematiche prioritarie per i cittadini che vivono sui territori.

AMBITO TEMATICO: Il contesto

L'edizione 2018 del bando si è concentrata sul tema delle periferie stimolando l'ideazione di progetti che andassero a **rafforzare il senso di coesione** e il tessuto sociale che abita questi luoghi. Quello utilizzato è un approccio che ha visto la **cultura al centro dei processi** e che ha incentivato la responsabilizzazione dei cittadini attraverso la partecipazione di diverse fasce della popolazione.

Per capitalizzare i risultati ottenuti sui territori e continuare il percorso già intrapreso, quest'anno l'attenzione sarà focalizzata, **mediante lo strumento dei Percorsi e di una Rassegna di eventi diffusi**, su un tema altrettanto strategico: quello delle **Generazioni** e, per farlo, si vogliono invitare i soggetti attivi sul territorio regionale a riflettere su questo argomento determinante per la tenuta dell'assetto sociale.

Ogni generazione è portatrice di valori, istanze, esperienze e competenze che vanno colte, valorizzate e, nello stesso tempo, messe in rete. Immaginare nuovi scenari intergenerazionali, intercettando anche pubblici eterogenei, diventa infatti sempre più centrale per lo sviluppo di una cultura dei territori e sui territori. Si vogliono incentivare reti di collaborazione e progettazione per lo sviluppo di contesti abilitanti legati al mondo del lavoro e dell'autonomia delle giovani generazioni, stimolando, in una logica di ibridazione e scambio, processi di transizione all'età adulta. Al centro delle progettazioni si vogliono porre temi quali il lavoro culturale e le professioni creative insieme a quelle più tradizionali, la costruzione di progetti di vita da parte dei giovani e l'autonomia, anche abitativa.

Il potenziale giovanile insieme alla valorizzazione di reti abilitanti - in primis quelle dei soggetti e delle comunità in cui i giovani vivono, crescono, si formano - sarà il cardine dei processi di crescita dei territori. Uno sviluppo dove la cultura, ibridata con altri settori di azione, diventerà sempre più strumento per generare occupazione e spinta all'autonomia personale che significa anche uscire dal nucleo familiare, sperimentando forme di indipendenza anche di tipo abitativo, e/o processi di transizione all'età adulta. Processi nei quali i giovani attraverso l'educazione, la sperimentazione, l'acquisizione di competenze, la progettazione si andranno ad identificare quale nodo fondamentale per lo sviluppo delle comunità locali.

Attraverso progettualità nate dal basso e mediante una Rassegna di eventi realizzati nelle due province si intende promuovere un **solido rapporto tra le generazioni diverse**.

Il concetto di generazione è infatti strettamente connesso al processo di socializzazione, di relazione e vicinanza. In altre parole senza una consapevolezza di appartenenza, senza la condivisione di un *we sense* e di un tempo collettivo, senza il confronto con l'altro e uno stretto legame di contesto, il concetto si svuota di senso, perde di significato, si riduce a semplice coorte o classe di età.

La riflessione relativa ad un possibile "**patto intergenerazionale**" risulta oggi più che mai auspicabile. Lo è soprattutto in un contesto come quello attuale, contraddistinto da un lato dalla compressione del concetto di tempo e dalla moltiplicazione delle possibilità, dall'altro dall'avanzare della **Silver Society**, caratterizzata da un preoccupante invecchiamento della popolazione.

I linguaggi e i medium utilizzati dai cosiddetti "Millennials" o dagli appartenenti alla nuova "Generazione Z", poco hanno a che fare con quelli a cui attingono non solo i loro genitori, ma anche le generazioni appena precedenti. I **giovani e i giovanissimi gestiscono infatti con estrema semplicità tecnologie** che sono spesso ben più di semplici strumenti; in questo modo il divario di digitalizzazione rischia di ergersi a crescente ambito di disparità sociale e generazionale.

Recuperare legami tra persone di diverse età significa generare **scambi di visioni e condivisioni di memoria**, al fine di dare forma ad un dialogo intergenerazionale che contribuisca ad un arricchimento reciproco. Le generazioni più adulte rappresentano, infatti, tradizionalmente, anche grazie al loro bagaglio esperienziale, dei punti di riferimento per i più giovani, grazie a un'esperienza maggiore garantita dall'età. Limare o rompere patti di questo tipo significherebbe **lasciare sole le singole generazioni nella lettura del loro presente**.

PARTE 2 #BANDOGENERAZIONI

Candidature di progetti

Art. 1 – IL BANDO

#bandogenerazioni intende attivare progetti volti ad incoraggiare nuove relazioni tra le generazioni valorizzando le specificità dei differenti gruppi, dei target coinvolti e proponendo azioni innovative, dall'alto impatto sociale e culturale. Progetti che si fondino sull'attivazione di connessioni inedite tra persone, su scambi di visioni e di memoria, sulla creazione condivisa di nuovi immaginari e scenari futuri per dare vita a contesti abilitanti attraverso i quali i giovani possano non solo immaginare ma costruire progetti di vita partecipando attivamente alla crescita e allo sviluppo dei territori. Nella logica di un approccio ibridante e innovativo i progetti dovranno focalizzarsi su temi cari ai giovani e ai processi di transizione all'età adulta quali ad esempio il lavoro culturale, le professioni creative ma anche quelle più tradizionali, la costruzione di progetti di vita e di autonomia personale, anche di tipo abitativo.

I progettisti sono invitati a proporre contenuti relativi **al tema “Generazioni”, con specifica attenzione ai contesti territoriali (ad esempio di una delle due province o della regione) e alle comunità in cui avranno ricaduta i progetti.** Saranno premiate le proposte che valorizzeranno le specificità dei contesti, tenendo ben fermi i seguenti obiettivi:

- cogliere il contributo che le diverse generazioni possono portare allo sviluppo della nostra società (esperienza per le generazioni più avanzate, innovazione e creatività per i più giovani);
- utilizzare la **cultura** come strumento per generare **occupazione** e spinta all'**autonomia personale**;
- stimolare nei giovani forme di autonomia e processi di transizione all'età adulta;
- favorire lo scambio e le relazioni tra realtà insediative (anche con un visione regionale) implementando il capitale sociale e il valore della cultura dei territori;
- rispondere ai bisogni culturali che emergono nei territori e dagli abitanti che li vivono;
- incrementare la partecipazione e il coinvolgimento dei pubblici, soprattutto incentivando l'interazione tra soggetti di età differenti;
- consolidare il ruolo delle reti (locali, provinciali, regionali), come incubatore e sviluppatore di processi.

Per risultare efficace, un approccio culturale di questo tipo deve saper creare connessioni tra le persone e con il contesto di riferimento, generare nuove consapevolezza all'interno della comunità, cercando di sviluppare il più possibile relazioni **face to face** che portino gli individui a confrontarsi, a dare forma e sostanza agli spazi comuni. L'approccio dello **storytelling** si è dimostrato in questo senso molto più efficace a livello metodologico rispetto alla rincorsa ai grandi numeri, proprio perché in grado di intercettare le specificità, le sfumature e le singole voci dei territori.

#bandogenerazioni considera indispensabile documentare l'impatto **che la cultura produce sulla collettività attraverso la redazione di un bilancio sociale, importante al pari delle attività intrinseche che contraddistinguono i Percorsi selezionati.**

È previsto un **accompagnamento / supporto per la redazione del bilancio sociale.** Rendicontare i benefici delle proposte culturali è fondamentale sia per aumentare la fiducia degli *stakeholder*, sia per valutare e migliorare la qualità operativa delle organizzazioni stesse. Si ritiene essenziale infatti con-

siderare le ricadute nel medio e lungo periodo sui partecipanti, sui soggetti e sui territori coinvolti.

Lo strumento della rendicontazione sociale, realizzato fornendo dati numerici oggettivi, documentazione fotografica e video, non deve essere pertanto percepito come un fattore di controllo, ma piuttosto come un metodo atto ad innalzare la qualità del progetto. Il bilancio sociale delle attività è inoltre utile alla nostra organizzazione per valutare l'impatto del bando stesso e per proporre contenuti innovativi.

Le progettualità selezionate dovranno sempre tenere conto del loro specifico target di riferimento (per fascia d'età, interessi culturali) e, di conseguenza, adottare linguaggi e strumenti comunicativi appropriati. Si supporteranno, in particolare, i contenuti che promuoveranno il ruolo dei giovani. I giovani dovranno essere intesi infatti come promotori delle iniziative, alleati e/o destinatari dei progetti.

Art. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Chi può presentare proposte: possono partecipare associazioni, cooperative, fondazioni, comitati, gruppi informali attivi nella regione Trentino Alto-Adige.

Dove devono svolgersi i progetti: sul territorio altoatesino o trentino.

Quando possono svolgersi i progetti: a partire dalla data di approvazione, con conclusione entro **il 31 dicembre 2019**.

I progetti dovranno essere coerenti con il tema sopra indicato e dovranno coinvolgere il **mondo giovanile**, come target di riferimento, come ideatori dell'iniziativa o come componente attiva nello svolgimento delle iniziative previste.

I progetti presentati dovranno avere carattere innovativo e non essere o presentare aspetti riconducibili all'attività ordinaria dell'associazione, cooperativa, fondazione ecc.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Consegna progetti entro le ore 12.00 del 1° luglio 2019

PRESENTAZIONE PROPOSTE CON RICADUTA SUL TERRITORIO ALTOATESINO

- Le proposte progettuali che ricadono sul **territorio altoatesino** dovranno essere presentate direttamente all'indirizzo mail **percorsi@younginside.it** oppure tramite PEC all'indirizzo **younginside@pec.it** utilizzando l'allegato A del presente bando e allegando tutti gli altri materiali (per la sintesi vedere art. 7).

Tutte le proposte ricevute verranno valutate da una giuria tecnica basandosi sui criteri contenuti nella tabella allegata (Allegato B).

In merito alle proposte selezionate, la Piattaforma potrà richiedere ai proponenti chiarimenti o materiali aggiuntivi, approfondirne le modalità di realizzazione e i contenuti.

PRESENTAZIONE PROPOSTE CON RICADUTA SUL TERRITORIO TRENINO

- Le proposte progettuali che ricadono sul **territorio trentino** dovranno essere presentate, sempre entro il 1° luglio 2019 e sempre utilizzando l'allegato A del presente bando e allegando tutti gli altri materiali (per la sintesi vedere art. 7), **al Referente Tecnico Organizzativo** del piano giovani di zona o d'ambito interessato dal progetto, che raccoglierà tutte le proposte e le presenterà

alla Piattaforma entro il 02 luglio. Per individuare le aree e i rispettivi RTO consultare la tabella allegata con tutti i RTO e i relativi contatti. (*Allegato G*).

Tutte le proposte ricevute verranno valutate da una giuria tecnica basandosi sui criteri contenuti nella tabella allegata (*Allegato B*).

In merito alle proposte selezionate, lo staff potrà richiedere ai proponenti chiarimenti o materiali aggiuntivi, approfondirne le modalità di realizzazione e i contenuti.

Art. 4 – LE PARTNERSHIP

La collaborazione tra più soggetti nello sviluppo dei progetti è oggetto di premialità, e questo si ripercuote anche attraverso 3 diverse fasce di finanziamenti crescenti a cui è possibile ambire (art. 6).

Nella presentazione dell’iniziativa (*Allegato A*) è possibile infatti candidarsi a 3 categorie di progetti:

- **Categoria 1. Progetti proposti in maniera autonoma**, senza collaborazioni con altri soggetti. In questo caso il soggetto che presenta il progetto dovrà essere altoatesino per azioni che ricadono sul territorio altoatesino o trentino nel caso ricadano sul territorio trentino;
- **Categoria 2. Progetti provinciali proposti in partenariato con almeno un altro soggetto della stessa provincia** (quindi due o più soggetti altoatesini nel caso di progetti che ricadano sul territorio altoatesino o due o più soggetti trentini nel caso di progetti che ricadano sul territorio trentino);
- **Categoria 3. Progetti regionali** proposti da un soggetto capofila in partenariato con almeno un soggetto dell’altra provincia.

Per partecipare al bando è importante distinguere i ruoli tra **capofila e soggetti partner**.

In qualità di ente **capofila è possibile presentare un solo progetto**. È consentito **per lo stesso soggetto partecipare anche alle reti di più progetti**, ma solo in qualità di partner di supporto (categoria 3)

La discriminante per poter essere considerati partner a livello di categorie 2 e 3 è la natura di queste collaborazioni: esse devono nascere grazie ad un **ruolo chiave determinante nello sviluppo e nella conduzione del progetto** da parte dei partner territoriali. In sintesi, per ogni collaborazione sarà importante far emergere il contributo specifico e fondamentale dato dal/dai partner al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Questo ruolo “strutturale” del/dei partner territoriali andrà indicato sia in maniera organica nella presentazione del progetto (*Allegato A*) sia sintetizzato nelle lettere di partenariato (*Allegato C*).

A differenza di questo tipo di partnership territoriali, **altre collaborazioni meno strutturate ma di sostegno al lavoro in rete** (supporto nell’attivazione di contatti, disponibilità di strumenti e materiali, contributo nell’amplificazione dei risultati ecc.) **sono incoraggiate** senza distinzioni e valutate comunque positivamente, anche se non valide per le categorie 2 e 3. Anche queste collaborazioni andranno riportate nell’*Allegato C*.

I partner possono essere di tutte le nature giuridiche (istituzioni pubbliche, enti privati come asso-

ciazioni, cooperative, fondazioni, comitati). I soggetti senza natura giuridica saranno ammessi come partner solo se costituiti come gruppi informali e non come singoli individui.

Riassumendo:

- **Soggetto Capofila** > un solo progetto presentabile.
- **Partner territoriale** (di categoria 2), con impatto determinante nel progetto > non deve aver proposto nessun progetto al bando in qualità di soggetto capofila.
- **Partner di supporto** (categoria 3), sostegno lavoro in rete > partecipazione libera, nessuna penalizzazione se supporta più progetti.

Per quanto riguarda la **gestione del budget** per ogni progetto potranno rendicontare le spese direttamente allo staff fino a massimo 3 partner (il capofila e altri due partner territoriali). Si prega di indicare in modo chiaro nel piano economico (Allegato D) la suddivisione delle rispettive spese tra i partner, riportandole poi in sintesi anche nelle lettere di partenariato (Allegato C).

Art. 5 – CONDIZIONI E SERVIZI

Art. 5.1 Servizi offerti agli aderenti al bando

Partecipare al bando rappresenta un'esperienza che arricchisce perché permette di entrare in una rete regionale, di apprendere strumenti di co-progettazione e condivisione dei contenuti e di godere di una serie di servizi che vengono offerti ai suoi membri:

- **Servizio fotografico** professionale per documentare un evento a scelta del proprio progetto;
- **Comunicazione integrata delle attività dei Percorsi** che sarà realizzata sia attraverso ufficio stampa "tradizionale" che attraverso un lavoro di *digital PR* che verrà svolto offline e online (social e web);
- **Incontri di formazione a cadenza periodica** promossi per i soggetti aderenti al bando a livello regionale, di formazione e per favorire lo scambio tra realtà e collaborazione allo sviluppo delle progettualità in corso;
- **Supporto metodologico e di monitoraggio** per accompagnare in itinere i progetti alla luce delle complessità incontrate in fase di realizzazione e sviluppare insieme le iniziative di misurazione dell'impatto sociale previste dal progetto;
- **Supporto tecnico amministrativo** nella rendicontazione del progetto.
- Possibilità di veder realizzato sul proprio territorio, a discrezione dell'organizzazione del bando e compatibilmente con le date previste, un evento della Rassegna.

Art. 5.2 Condizioni

Spazio Resistenze sito in via Torino 31 a Bolzano sarà a disposizione dei progettisti sia trentini che altoatesini, per lo svolgimento delle attività del progetto o per i propri incontri operativi-organizzativi. I soggetti selezionati avranno la possibilità di usufruirne gratuitamente (capienza fino a 100 persone ca.). Si specifica fin da ora che alcuni **momenti della formazione** (di cui all'Art. 5.1) si svolgeranno allo Spazio Resistenze, altri saranno calendarizzati su Trento.

È richiesta, per ogni progetto, la comunicazione del **calendario degli incontri e delle iniziative** per dare la possibilità di predisporre una comunicazione ottimale corredata di foto, comunicati stampa, richiami sui social network, e altro ancora.

I soggetti selezionati saranno inoltre tenuti ad aggiornare il referente dei Percorsi (francesca@

younginside.it) circa le proprie attività ed iniziative, in modo da facilitare il coordinamento della rete regionale e non compromettere la sua efficacia.

Tutta la **comunicazione relativa al percorso dovrà seguire le indicazioni dello staff di supporto**. Ogni comunicazione va condivisa con lo staff al fine di dare una visione unitaria alle iniziative e ai progetti attivati. Materiali non concordati con lo staff non saranno riconosciuti nelle spese ammesse. Si raccomanda inoltre a tutti i progettisti di rispettare la gerarchia dei loghi quando non utilizzati nella modalità a “fascetta”, che verrà fornita ai Percorsi selezionati. In particolare si prega di inserire la dicitura corretta “con il contributo di” per enti che sostengono il progetto con finanziamenti o con servizi, ma in maniera esterna rispetto a #bandogenerazioni, e “in collaborazione con” nel caso di enti partner.

Gli spazi di svolgimento delle proprie attività dovranno essere allestiti in **conformità con tutte le disposizioni normative** del caso. I **soggetti proponenti avranno responsabilità diretta ed esclusiva** per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall’organizzazione della manifestazione, compreso l’uso proprio o improprio di beni mobili o immobili ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa. Si consiglia la stipula di una polizza assicurativa idonea all’attività.

Ogni progetto dovrà presentare al responsabile amministrativo (daniel@younginside.it) il **consuntivo economico** dettagliato e la documentazione giustificativa della spesa **entro un mese dal termine della programmazione**; se il preventivo e il consuntivo non corrispondono la Piattaforma si riserva di non erogare il finanziamento nella sua interezza ma in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

La formazione dedicata ai progettisti è un valore aggiunto del bando ed è uno strumento con il quale si intende potenziare le capacità dei soggetti coinvolti affinché si sviluppi una reale crescita nell’autonomia di gestione dei progetti e una ricaduta in progettualità future, sui territori. La formazione è quindi un investimento, uno strumento essenziale per costruire una cassetta degli attrezzi del progettista. Per tale ragione **è obbligatoria la presenza di almeno 1 persona** (tra partner e soggetto capofila) agli eventi formativi per **almeno il 75% del monte ore totale** dell’attività formativa (15 ore) **pena la riduzione del 10% sulla spesa ammessa** del valore del progetto finanziato.

Art. 6 – CONDIZIONI ECONOMICHE

- **#bandogenerazioni mira ad attivare progetti innovativi**, i cui numeri saranno ripartiti equamente sulle due province. A seguito della selezione, la commissione si riserva la possibilità di ridiscutere il budget del progetto suggerendo modifiche per migliorarne la sostenibilità.
- La collaborazione tra più soggetti nello sviluppo dei progetti è oggetto di premialità, e questo si rispecchia anche attraverso **3 diverse categorie di finanziamenti** a cui è possibile ambire a seconda del tipo di partnership (art. 4):
 - **Categoria 1** fino ad un massimo di **5.000€**;
 - **Categoria 2** fino ad un massimo di **8.000€**;
 - **Categoria 3** fino ad un massimo di **12.000€**.
- **Le spese da rendicontare** in merito al finanziamento concesso potranno essere sostenute **a partire dal momento in cui è stata ricevuta conferma dell’accettazione del progetto**.
- **La spesa ammessa dovrà essere rendicontata per intero**: nel caso in cui non venga raggiunta la cifra prevista a preventivo, il finanziamento verrà ridotto proporzionalmente.

- È ammessa e anzi incentivata la possibilità di prevedere **richieste di patrocinio e/o sponsorizzazioni da parte di altri soggetti (pubblici o privati)** che possano rafforzare i legami col territorio e consentire un ulteriore sviluppo dei progetti. Tali entrate esterne **non possono però essere superiori** al finanziamento richiesto e approvato da #bandogenerazioni.
- **Il volontariato**, infine, è consentito e anzi incentivato, ma **non può rientrare nel piano finanziario del progetto**.

Art. 6.1 Indicazioni utili per la compilazione del piano economico (Allegato D)

- Il calcolo del piano economico va effettuato **in base al regime IVA del soggetto** capofila proponente. Gli importi si intendono quindi IVA compresa per soggetti operanti in regime di indetraibilità dell'IVA (in generale associazioni e gruppi informali) ed IVA esclusa per soggetti operanti in regime di detraibilità dell'IVA (ad es. cooperative, associazioni o privati con partita IVA).
- **Spese ammesse:** a ospiti e relatori retribuiti non possono essere corrisposti rimborsi spese chilometrici per uso del mezzo proprio. Non sono ammesse spese escluse dai criteri di cui alla delibera nr. 32 del 2017 della Provincia autonoma di Bolzano (ad esempio le bevande alcoliche, l'acquisto di attrezzature, lavori di manutenzione, ecc.) per precisazioni si consiglia di visionare l'allegato Vademecum 2019 - Contributi per la promozione delle politiche giovanili.
- **Non sono ammessi** rimborsi relativi ad accompagnatori di ospiti e relatori, fatti salvi i casi in cui vi sia necessità di accompagnamento o assistenza.
- **Variazioni:** eventuali variazioni sulla tipologia di spese da sostenere / spostamenti di fondi fra voci diverse saranno possibili, ma dovranno essere comunicate preventivamente all'organizzazione ed autorizzate.
- **Personale dipendente:** i costi del personale interno sono ammessi a rendicontazione a condizione che tali spese non siano già coperte da altri contributi o finanziamenti. Verranno comunque riconosciuti come costi massimi per il personale i massimali previsti per pari livello/mansione per i dipendenti pubblici della Provincia di Bolzano. Sulle buste paga (cedolini) presentati dovrà essere indicato il monte ore dedicato al progetto (in ore o in percentuale).
- **Collaboratori:** per altri collaboratori non dipendenti si prega di indicare sempre nel piano economico il monte ore dedicato al progetto, che andrà eventualmente poi indicato in fase di rendicontazione anche nelle note occasionali o fatture (o altri documenti).
- Nel caso in cui **una stessa persona si occupi di più attività** (es. sia relatore che organizzatore, oppure sia tutor che addetto alla promozione, ecc.) **è necessario esplicitarlo**.
- **Per i compensi di relatori, docenti, consulenti ecc.** si prega di far riferimento ai massimali di spesa prevista dalla delibera della Provincia autonoma di Bolzano nr. 385 del 2015.

Art. 7 – SINTESI MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le proposte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 1° luglio 2019:**

- direttamente all'indirizzo mail **percorsi@younginside.it** o alla PEC **younginside@pec.it** per i progetti che ricadono sul **territorio altoatesino;**
- **ai relativi referenti di zona o d'ambito per i progetti che ricadono sul territorio trentino.** I referenti dovranno poi trasmettere le candidature all'e-mail **percorsi@younginside.it** entro il 2 luglio 2019.

La domanda deve contenere la seguente documentazione:

1. Modulo di presentazione progetto (Allegato A)
2. Lettera di partenariato con le informazioni sui partner coinvolti (Allegato C)
3. Piano economico preventivo (Allegato D)
4. Richiesta di adesione al bando (Allegato E)
5. Copia documento d'identità del legale rappresentante del soggetto capofila o persona di riferimento per il gruppo informale
6. Modulo privacy sottoscritto per accettazione (Allegato F)

Il materiale può essere presentato in lingua italiana o tedesca.

Art. 8 – INFORMAZIONI

La Piattaforma è disponibile per un incontro preliminare per un confronto sull'idea che si intende presentare. Per richiedere un appuntamento o qualsiasi chiarimento scrivere a:

percorsi@younginside.it



PIATTAFORMA DELLE
RESISTENZE CONTEMPORANEE
WWW.PIATTAFORMARESISTENZE.IT

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL